



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



CONVITTO NAZIONALE - "V.EMANUELE"-CAGLIARI

Prot. 0030613 del 10/11/2025

IV-1 (Uscita)

Ai Docenti e agli Educatori

Al Commissario (Consiglio di Istituto)

Al Consiglio di Amministrazione

Agli Alunni e ai loro Genitori

Al personale ATA

All'Albo

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro* ai sensi del decreto-legge n. 127/2025

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti;

L'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

TENUTO CONTO

- che il Convitto è un'istituzione educativa dello Stato, dotata di autonomia amministrativa e di personalità giuridica, che si occupa della formazione e dello sviluppo psicofisico dei giovani che accoglie;
- che l'Istituto, fin dalla sua fondazione, ha goduto di personalità giuridica e amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione;
- che la peculiarità del Convitto consiste nell'essere un Collegio Statale con scuole annesse. Infatti, ospita al suo interno la Scuola primaria, la Scuola secondaria di I grado (con una sezione ad Indirizzo Musicale) e quattro indirizzi liceali (Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese, un Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo). Inoltre, l'Istituto offre residenzialità e semi-convivialità, intesa come valore aggiunto alla già ampia scelta fra servizi e gradi di scuola, che rappresenta una risposta adeguata alle molteplici esigenze dell'utenza e del territorio;
- che il Convitto "Vittorio Emanuele II", per sua vocazione naturale, non può che perseguire obiettivi legati all'internazionalizzazione e alla multiculturalità, così come evidenzia la ricca e articolata offerta formativa;
- che i percorsi educativi e didattici e le attività progettuali mirano a promuovere i processi di internazionalizzazione e l'arricchimento linguistico e culturale, nonché un atteggiamento accogliente verso tutte le culture ed etnie diverse dalla propria. Infatti, la conoscenza di lingue e culture antiche e moderne è alla base dell'educazione interculturale, che combatte l'intolleranza e il pregiudizio;
- che un punto di forza del Convitto Nazionale è la continuità che caratterizza l'intero percorso formativo, dall'ingresso alla Scuola primaria al conseguimento del diploma di maturità;
- che la presenza degli educatori, che vivono a contatto con gli alunni convittori e semiconvittori, facilita la continuità educativa nel processo di apprendimento e nell'iter della formazione contribuendo al



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



raggiungimento del successo formativo di ogni studente e prevenendo, congiuntamente al corpo docente, il disagio e la dispersione scolastica;

- che il carattere pubblico, l'assolvimento di un servizio sociale insostituibile, l'opportunità che l'Istituto ha rappresentato e rappresenta, la consolidata certezza e tradizione di luogo della formazione per intere generazioni, sono gli elementi distintivi del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"

INDICA

con il presente Atto di indirizzo le linee guida e gli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sintesi dei diversi percorsi didattici ed educativi tesi a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli specificatamente vocazionali e identitari di questo Convitto. Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni scaturite dal rapporto di autovalutazione (RAV), necessitano di una modalità di condivisione capace di avviare il processo di miglioramento e accrescere qualitativamente l'offerta formativa.

Infatti, il Convitto ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui che è necessario promuovere e sostenere ulteriormente, in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici protagonisti e responsabili del suo sviluppo. Appare fondamentale, quindi, dotare il Convitto di un'organizzazione interna funzionale alla sinergia con le famiglie e il contesto locale, nazionale e internazionale; promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, Enti, Associazioni, partner, esperti esterni del mondo della cultura ecc., e darne ampia visibilità nelle diverse iniziative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al PTOF triennale 2025/2028 che configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà omnicomprensiva, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curriculum, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, nella logica della continuità per i ragazzi frequentanti questa istituzione educativa dalla primaria alla secondaria di secondo grado.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico ma pur sempre in una visione olistica: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione di tutti i portatori d'interesse (*stakeholders*) laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative.

Tale visione organizzativa prevede una leadership diffusa per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente, ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le studentesse e gli studenti.

Le indicazioni esplicitate hanno origine:

- dal costante percorso di riflessione e confronto intrapreso con gli OO.CC;
- dall'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da cui emergono punti di forza ma anche elementi di criticità sulla base dei quali viene stilato il Piano di Miglioramento che vede coinvolti tutti gli attori del sistema scuola portatori di interesse: alunni, docenti, genitori.

Il Rettore – Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali e agli esiti a distanza, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto per il miglioramento degli esiti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, della necessità di dare *"attuazione di percorsi educativi e didattici mirati prioritariamente allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche, anche ai fini del miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali"* (obiettivo specifico di rilevanza regionale (All. B, D.l. 2276 del 06 agosto 2025).



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

- commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*)
- commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)
- commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)
- commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
- comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*)
- commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione - il riferimento è l'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 - le funzioni strumentali provvederanno ad un aggiornamento del piano già adottato.

Per ciò che concerne le attività di PCTO, ora denominate Percorsi di Scuola Lavoro - si veda l'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – si conferma l'impianto complessivo già in essere, fatti salvi gli aggiornamenti necessari che le Funzioni Strumentali vorranno proporre al Collegio.

Per l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'ordinaria attività sarà integrata con la collaborazione di associazioni sportive e con attività in continuità con il Liceo Scientifico Sportivo.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale e adotta il *Protocollo per la mobilità*. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti [ad es., *Progetto FRISALI*]. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti [ad es., *Fondazione Intercultura Onlus, Rotary International*], anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà confermare e eventualmente aggiornare il documento già approvato, a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché, dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado e dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento per i Licei; dovrà inoltre essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà provvedere all'eventuale aggiornamento del documento con riferimento all'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì ad aggiornare gli specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, andrà confermato e ulteriormente implementato il Progetto "Un nodo blu contro il bullismo" già in atto.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti realizzati (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento per un ulteriore sviluppo e potenziamento dell'innovazione didattica, anche in relazione alle nuove tecnologie acquisite.



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), dovranno essere *inserite e regolamentate, in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 (indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica)*. Andranno inoltre riprese e rafforzate le iniziative di formazione già intraprese con i fondi PNRR per docenti ed educatori, che riguardano l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario confermare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: attivazione di uno sportello psicologico di ascolto; collaborazione rafforzata con il servizio educativo specialistico e con la relativa attività di supervisione pedagogica.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione dell'orario anche su base plurisettimanali con periodi di intensificazione di attività specifiche quali ad esempio FSL, Orientamento, Educazione Civica, unità orarie di 55' con recupero di tipo laboratoriale).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà tener conto delle priorità emerse, per le quali sono individuati i seguenti traguardi e obiettivi di processo:

- **risultati nelle prove standardizzate:** adeguare/migliorare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento nazionali e dei gruppi simili, riducendo la variabilità tra le classi; adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating"; progettare e attuare interventi didattici e modalità valutative (anche per gli studenti in mobilità) per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI;
- **ambiente di apprendimento:** adeguare e incrementare nella didattica l'uso delle dotazioni tecnologiche acquisite anche con i fondi PNRR, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto, efficace, motivante e stimolante;
- **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** continuare a programmare attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in linea con quanto già attuato con i fondi PNRR, con particolare riguardo alla digitalizzazione, alle discipline STEM/STEAM, alla I.A. e alla didattica orientativa;
- **curricolo:** completare lo sviluppo di un curriculum verticale delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave europee;
- **continuità e orientamento:** rielaborare il curriculum per l'orientamento ed elaborare un protocollo di monitoraggio e rilevazione dei dati sui risultati delle azioni;
- **risultati a distanza:** sperimentare forme di rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza e di verifica dell'efficacia dell'azione orientativa della scuola.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, con riferimento alla costituzione gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025, si dovrà tener conto di quanto già definito dall'organigramma/funzionigramma sia per quanto riguarda gli incarichi individuali sia per i gruppi di lavoro (commissioni, team, dipartimenti disciplinari, ...).

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle **Funzioni Strumentali PTOF, in coordinazione con il N.I.V., con le altre Funzioni Strumentali, con i Referenti e le commissioni delle diverse aree così come previsto dall'organigramma/funzionigramma, con l'animatore digitale e il team per l'innovazione**, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Pertanto, i Collegi dei docenti e degli educatori che si sono già attivati con impegno e costanza per stare al passo con le innovazioni introdotte, anche nel prossimo triennio continueranno ad agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia,



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



- trasparenza e rendicontabilità sociale/accountability;
- individuare gli obiettivi irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari e consiglio di classe;
 - sostenere tutte le iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione (scambi, mobilità individuale, orientamento);
 - tenere sempre in considerazione che le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali così come declinate dalla Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 e 2018;
 - valorizzare al massimo la padronanza linguistica dell'Italiano e delle altre lingue europee ed extraeuropee anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content language integrated learning*);
 - mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
 - prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
 - mutuare sperimentazioni e innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nell'attività didattica, valorizzando e consolidando il patrimonio di competenze acquisite negli ultimi due anni (uso di piattaforme, strumenti e metodologie digitali), integrandole nella pratica didattica quotidiana in presenza;
 - rendere i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
 - tenere nella dovuta considerazione tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
 - supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;
 - proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita e l'eventuale ri-orientamento sia attraverso la didattica orientativa sia attraverso attività orientative extrascolastiche;
 - rendere i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi della classe e del singolo allievo/a;
 - interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
 - tendere a uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecnico – didattiche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; adottare iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze; proporre attività per l'ampliamento delle attività formative prettamente curriculari ed extracurriculari; approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione degli stessi.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, le Figure di sistema, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i segretari e i coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio che verranno indicati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale, organizzativo e didattico, al fine di garantire attuazione a quanto poi approvato dagli OO.CC.

Naturalmente, saranno costanti il dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, l'attento ascolto e la faticosa collaborazione, l'impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi.

Il contesto in cui la scuola opera, particolarmente diversificato, considerata la complessità dell'Istituto, costituendo un parametro di confronto e di crescita culturale, richiede precise scelte culturali, etiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, progettuali, organizzative su cui costruire il PTOF e da cui dedurre la definizione inequivocabile e realistica degli obiettivi che si intendono raggiungere.



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



Le scelte pedagogiche si sostanziano in:

- rispetto del valore di "persona" e alleanza scuola-famiglia;
- formazione alla cittadinanza attiva anche in una dimensione europea e sviluppo delle abilità pro-sociali per conseguire le competenze chiave di cittadinanza;
- "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità" (L. 107 /2015, art.1, c.7);
- differenziazione strutturata dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per una effettiva inclusione;
- didattica per competenze per la definizione del curricolo verticale;
- orientamento e sviluppo dell'alunno come "persona" nella logica dell'apprendimento permanente (*lifelong learning*) e della *didattica orientativa*.

Le scelte progettuali riguardano:

- come già segnalato in precedenza, l'attuazione di percorsi educativi e didattici mirati prioritariamente allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche, anche ai fini del miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (obiettivo specifico di rilevanza regionale (All. B, D.I. 2276 del 06 agosto 2025)
- l'attuazione di percorsi educativi e didattici coerenti con l'internazionalizzazione, elemento caratterizzante e costitutivo dell'identità della scuola nel territorio;
- l'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma generica di progettualità diffusa;
- la scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche condivise da docenti ed educatori in merito alle attività da offrire.

Le scelte organizzative e gestionali sono improntate su:

- flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- valorizzazione degli Organi Collegiali e dei gruppi di lavoro;
- elaborazione di protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- innovazione tecnologica della scuola, la digitalizzazione dei processi amministrativi, un'accurata gestione documentale;
- ampia funzionalità degli strumenti di comunicazione (registro elettronico, sito web, piattaforme,...);
- strutturazione di un sistema di autovalutazione, valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;
- condivisione degli apporti organizzativi del personale ATA e l'interazione ottimale tra tutte le componenti del personale scolastico;
- integrazione con il territorio (anche attraverso protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo) e la partecipazione delle famiglie

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui deve far riferimento, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento inteso come percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Rettore – Dirigente scolastico, ai sensi del D. Lgs. n. 165/200, art. 25, c. 5 fornisce al D.S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Il lavoro che attende questo Convitto sarà impegnativo, ma utile a dare a questa istituzione il risalto che merita e il valore aggiunto di cui necessita. Imprescindibile sarà il coinvolgimento di tutto il personale docente, educativo e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, potrà permettere la realizzazione degli obiettivi individuati.



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. Mecc. CAVC010001 – www.convittocagliari.edu.it

Cod. Mecc. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 – Cod. Mecc. SEC. I GRADO: CAMM00600L – Cod. Mecc. LICEI: CAPC08000X



Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali e al Consiglio di Amministrazione

IL RETTORE – DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Rossetti